D.G. 2/2019 prot. Nr. 259 del 14 Gennaio 2019

OGGETTO: *Impianto CDR sito in Cavallino (LE). Adeguamento e revisione tariffa di conferimento anno 2018.*

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

- la L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", cosi come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti";
- ai sensi dell'art. 16, comma 2 della L.R. 24/2012, così come modificata dalla L.R. 20/2016, il Presidente della Giunta Regionale, con decreto n. 527 del 5 agosto 2016, ha nominato Commissario ad Acta dell'Agenzia per l'attuazione del PRGRU, l'Avv. Gianfranco Grandaliano.
- il Presidente della Giunta Regionale, con proprio Decreto n. 53 del 6 febbraio 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 18 del 9-22017, ha prorogato sino alla data del 31.12.2017 l'incarico di Commissario ad Acta;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 2188 del 12 dicembre 2017 si è provveduto a stabilire che nelle more della nomina del Direttore Generale dell'Agenzia, le funzioni ed i compiti di cui all'art 16 della L.R. n. 24/2012 come modificata dalla Legge Regionale n. 20/2016, sono attribuiti al commissario ad acta nominato con DPGR n. 527/2016;
- con delibera di Giunta Regionale n. 1202/2018 è stato nominato quale Direttore Generale dell'Agenzia l'avv. Gianfranco Grandaliano.

VISTO:

- il contratto Rep. n. 8794 sottoscritto in data 28 aprile 2006 tra il Presidente della Regione Puglia - Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia ed il Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio stabile denominato "Gestioni Ambientali", poi Progetto Ambiente Provincia di Lecce Srl per la gestione del sistema impiantistico per il recupero energetico dei rifiuti urbani costituito da linea di produzione di C.D.R. (combustibile derivato dai rifiuti), ivi compresa la costruzione delle opere a tanto necessario nel Comune di Cavallino (LE) a servizio del territorio della Provincia di Lecce.
- Il Decreto n. 53 del 29 giugno 2017 del Commissario ad Acta dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti avente ad oggetto: "*Impianto CDR sito in Cavallino (LE). Adeguamento e revisione tariffa di conferimento anni 2010-2017*".

CONSIDERATO CHE:

- in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 9 della L.R. 24/2012 spetta all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER) il compito di determinazione delle tariffe di conferimento dei rifiuti negli impianti pubblici.
- ai sensi dell'art. 7.3 del succitato contratto Rep. n. 8794/2006, occorre procedere alla revisione della tariffa di conferimento dei rifiuti per l'anno 2018 presso il sistema impiantistico per il recupero energetico dei rifiuti urbani costituito da linea di produzione di C.D.R. (combustibile derivato dai rifiuti) nel Comune di Cavallino (LE) e gestito dalla Ditta "Progetto Ambiente Provincia di Lecce S.r.l."

RILEVATO CHE il citato art. 7.3 del contratto testualmente recita: "*La tariffa sarà aggiornata, a partire dal 2°(secondo) anno di esercizio, entro il 28 (ventotto) febbraio di ciascun anno con conguaglio e valore dal 1°(primo) gennaio precedente sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi della produzione dei prodotti industriali*";

RILEVATO, altresì, che, nella seduta del 04/05/2017 la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali ha assunto la deliberazione di condivisione della nota tecnico-scientifica redatta da ISTAT avente ad oggetto "*Nota indicativa sul corretto utilizzo da parte dei Comuni degli Indici ISTAT per la revisione dei prezzi nei contratti di servizio relativi al ciclo dei rifiuti"* con la quale si è stabilito che l'indice Generale dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali risulta maggiormente rispondente alle esigenze di misurazione dei prezzi nel ciclo dei rifiuti rispetto a qualsiasi indice a livello settoriale.

CONSIDERATE condivisibili le considerazioni tecniche rivenienti nella citata deliberazione della Conferenza Stato- Città, confermate dalla relazione dell'ISTAT del 04.10.17 depositata nel giudizio innanzi al TAR Puglia – Sez. di Lecce in adempimento all'ordinanza emessa dallo stesso TAR con il n. 431/2017.

CONSIDERATO CHE va applicato l'indice ISTAT dei prezzi della produzione dei prodotti industriali, escludendo che le parti abbiano potuto fare riferimento ad altro indice non esistente al momento dell'accordo ed elaborato successivamente anche, eventualmente, maggiormente attinente alla categoria dell'attività contrattuale.

VISTO CHE ai fini del calcolo della tariffa per l'anno 2018 occorre valutare la variazione intervenuta per l'Indice Generale dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali per l'intervallo temporale Gennaio 2017 – Gennaio 2018.

RILEVATO attraverso il portale istituzionale internet dell'Istituto di Statistica ("ISTAT Rivaluta") che la variazioni percentuale intercorsa per l'indice Generale dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali per l'intervallo temporale analizzato è:

- Gennaio 2017 – Gennaio 2018: + 1,8 %.

VALUTATO, altresì, che l'applicazione della suddetta percentuale di variazione ISTAT, con i criteri stabiliti, alla tariffa approvata con il succitato Decreto 53/2017, pari a € 112,95/ton oltre IVA, determina la seguente progressione della tariffa:

- Gennaio 2018 – Dicembre 2018: € 114,98 €/ton oltre IVA (tariffa variata in quanto l'indice

ISTAT risulta positivo) e ristoro ambientale.

VISTO:

- *il D.Lgs. 267/2000;*
- *la L.R. n. 24/2012 così come modificata dalla L.R. n.20/2016;*
- *la Deliberazione assunta dalla Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali nella seduta del 4 maggio 2017;*
- *il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 527 del 5 agosto 2016;*
- *il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 53 del 6 febbraio 2016;*
- *la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2188 del 12 dicembre 2017;*
- *la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1202 del 5 luglio 2018.*

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. **DI APPROVARE** la tariffa di conferimento presso il sistema impiantistico per il recupero energetico dei rifiuti urbani costituito da linea di produzione di C.D.R. (combustibile derivato dai rifiuti) nel Comune di Cavallino (LE) e gestito dalla Ditta "Progetto Ambiente Provincia di Lecce S.r.l." a carico dei Comuni così determinata:

   - Anno 2018: €/ton 114,98 oltre IVA e ristoro ambientale.

2. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento a:

   Progetto Ambiente Provincia di Lecce Srl, tutti i Comuni dell'ambito unico regionale che conferiscono presso l'impianto di produzione di CDR di Cavallino (LE) e di pubblicarlo sul sito istituzionale della Regione Puglia - Agenzia territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini di legge.

Bari, 14 gennaio 2019

Il Direttore Generale
Avv. Gianfranco Grandaliano

Firmato digitalmente da:GRANDALIANO GIANFRANCO
Data:14/01/2019 16:29:44